

Original letter of Robert F. Kennedy, Jr.: Green Pass Requires Debate, Not Emergency Adoption, COM 2021 130

<https://childrenshealthdefense.eu/annulment-actions/green-pass-letter-of-childrens-health-defense-to-the-european-parliament-take-action/>

o/o

VERSIONE IN ITALIANO DELLA

Lettera di Robert F. Kennedy ai membri del Parlamento europeo per chiedere il rifiuto del certificato digitale verde

La libertà non ha bisogno di alcun passaggio; ma le persone hanno bisogno di libertà

Cari membri del Parlamento europeo,

Scriviamo in qualità di presidente della difesa della salute dei bambini (CHD), un'organizzazione senza scopo di lucro con sede negli Stati Uniti e presidente di CHD-Europe. La nostra organizzazione di difesa globale cerca di proteggere la salute dei bambini esponendo le cause di cattiva salute e assicurando alla giustizia coloro che stanno danneggiando la loro salute. Siamo profondamente preoccupati per le conseguenze indesiderate della crisi COVID, compreso il modo in cui influenzano i bambini in tutto il mondo.

Ci opponiamo all'adozione da parte del Parlamento del "Green Pass" (certificato verde digitale, introdotto il 17 marzo 2021 con la proposta #COM 2021 130) senza un dibattito approfondito e vigoroso. Sebbene l'intento del Green Pass sia quello di facilitare i viaggi durante la pandemia COVID-19, temiamo che farà l'esatto contrario: soffocherà i viaggi e l'interazione umana.

Scrivo in qualità di presidente del consiglio di amministrazione di Children's Health Defense Europe in merito alla proposta di certificato digitale verde e in seguito alla mia [lettera](#) altamente [pubblicizzata del 22 marzo 2021](#) su questo importante argomento.

È chiaro che stiamo vivendo in tempi eccezionali, poiché vediamo l'Unione europea affrettarsi a costruire un nuovo "quadro universale" per il controllo delle malattie all'interno della zona Schengen. È una risposta all'improvvisa cascata dell'anno scorso di Stati membri che chiudono le porte ai cittadini europei per paura delle malattie.

L'UE ora ci offrirebbe la chiave: una carta di vaccino sotto forma di certificati digitali "interoperabili", che sarà conosciuto come il certificato digitale verde. La proposta GDC

promette libertà. Ma quando la porta rimane chiusa e possono passare solo i possessori delle chiavi, siamo liberi? Un lasciapassare alla libertà è, per sua natura, una garanzia di discriminazione.

Infatti, il 19 aprile, l'OMS ha chiesto che qualsiasi progetto per rendere la prova della vaccinazione una condizione di ingresso fosse abbandonato a causa delle conseguenze inevitabilmente discriminatorie.

Un gruppo interdisciplinare belga di avvocati e scienziati ha dimostrato in [un'ampia analisi giuridica che questa proposta](#) è un “ostacolo sproporzionato, inefficiente e ingiusto alla libera circolazione dei cittadini europei”, in particolare date le affermazioni scientifiche incomplete e imprecise su cui fa affidamento per la sua giustificazione.

L'affermazione della Commissione secondo cui l'introduzione di restrizioni alla libera circolazione faciliterà in qualche modo l'esercizio di quello stesso diritto è semplicemente assurda.

Nonostante i suoi pericoli intrinseci, la proposta per il sistema di controllo alle frontiere GDC manca del consueto complemento di valutazione d'impatto, analisi costi-benefici e consultazione pubblica. In qualità di eurodeputato, saprai che le regole per legiferare meglio, recentemente introdotte, sottolineano l'importanza di queste procedure per mantenere l'equilibrio di potere in Europa.

Dato che le informazioni pertinenti sono facilmente a disposizione, riteniamo che la Commissione nell'elaborare la proposta possa aver commesso questa omissione per errore. In risposta, iniziative popolari sono sorte in tutta Europa, tra cui la [petizione su COVID-19 e sui diritti e le libertà fondamentali](#) sollevata da 21 cittadini e organizzazioni in 17 Stati membri per convocare una commissione parlamentare per indagare sulla gestione della crisi; un comitato ad hoc di scienziati e avvocati di diversi paesi e organizzazioni per analizzare la scienza e il diritto alla base della proposta; e il gruppo Medici per l'etica COVID, che hanno avvertito l'Agenzia europea per i medicinali e il parlamento dell'UE dei gravi rischi associati, vincono i vaccini COVID-19 con [lettere personali e corrispondenza aperta](#). In considerazione del crescente sentimento della cittadinanza europea, è nostro dovere garantire che i parlamentari abbiano ciò di cui hanno bisogno per un dibattito aperto e approfondito.

Quindi, per rispetto della sovranità parlamentare e nella speranza di innescare un dibattito vivace e costruttivo, vorremmo che tenesse in considerazione i motivi sottostanti. Se trovate convincente la nostra argomentazione, in seduta plenaria potreste valutare la possibilità di votare a favore dell'emendamento proposto dall'onorevole Rob Rooker, eurodeputato, per il rifiuto totale di questa proposta impopolare.

Distinti saluti,

Robert F. Kennedy, Jr., Presidente del Consiglio di Children's Health Defense Europe
Senta Depuydt, Presidente, Children's Health Defense Europe